

N.

60727



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "TARZAN CONTRO GLI UOMINI BLU" (FOUR O'CLOCK ARMY)

Metraggio dichiarato 2370

Metraggio accertato

Marca: NATIONAL GENERAL TELEVISION DISTRIBUTION INC. NEW YORK

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Una banda di negrieri arabi guidati da un certo Moussa, assalta e dà alle fiamme i villaggi indifesi della giungla. Tarzan vuole addestrare alla armi la tribù dei Waziri, affinché si difendano e si fa aiutare da Sir Basil, generale in pensione. Miss Jones, una missionaria americana che istruisce i piccoli Waziri si oppone a una guerra fratricida. Tarzan si procura le armi e Sir Basil inizia l'esercitazioni. Intanto i negrieri catturano Jai un ragazzo che Tarzan considera suo figlio e che da lui, poi liberato rivela i piani di Moussa che è riuscito a scoprire nel campo nemico. Alla alba, quando i negrieri attaccano, i Waziri sono pronti a difendersi; ma le armi non funzionano e tutti gli uomini compresi Tarzan, vengono catturati, mentre Sir Basil e Miss Jones riescono a portare in salvo donne e bambini. Tarzan che si liberato si unisce a loro e inseguono i negrieri. Egli vuole liberare i prigionieri e sgominare la banda dei razziatori. Moussa per intimidire ordina l'uccisione di Chaka, capo dei Waziri, ma quando questo sta per avvenire, Tarzan riesce a liberarlo e a provocare la rivolta dei prigionieri. Moussa e il suo aiutante riescono a fuggire a bordo di un motoscafo; vogliono raggiungere la loro nave, ma Tarzan, impossessatosi con Sir Basil, di una imbarcazione lega una fune a un paracadute e alzatosi in cielo bombarda con candelotti di dinamite il motoscafo dei due arabi che, costretti a tornare a terra, vengono messi fuori combattimento da Tarzan a colpi di karatè. Ritorna la pace nella giungla e si stabilisce l'amicizia fra Tarzan, miss Jones e Sir Basil.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il **25 LUG. 1972** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, **31 LUG. 1972**

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Orazio)

IL MINISTRO

F.to Speranza